



VERBALE DEL 07 OTTOBRE 2026

L'Anno 2026, il giorno 07 del mese di Ottobre si è riunito presso la propria sede sita in via S. Ciro n. 15, il Consiglio della II Circoscrizione, **in seduta di prosecuzione**, giusta convocazione a norma di Regolamento del Presidente Federico, **prot. n. 986544 del 27/08/2026** per trattare gli argomenti di cui all'allegato O.d.G.

Alle ore 09:15 presiede la seduta il Presidente Giacomo Viscuso.

Funge da segretario il Consigliere Alessandro Gandolfo, che dispone l'appello e risultano presenti altre al Presidente Viscuso i seguenti Consiglieri: Colletti, Gandolfo, Guaresi, Marchese, Piazzese e Tusa. Risultano assenti il consigliere Lo Nardo, Sala e il presidente Federico. Espleta le funzioni di verbalizzante il Coll. Amm.vo Ventimiglia Anna Maria. Constatata la presenza del quorum strutturale, la seduta viene dichiarata aperta.

Su richiesta dei consiglieri Guaresi e Marchese, il Presidente Viscuso inverte l'OdG, passando al II punto iscritto all'OdG: Approvazione verbali sedute precedenti e nomina scrutatori i consiglieri Marchese, Piazzese e Tusa. Il Consiglio approva.

Si dà lettura dei verbali del 14 e 15 Settembre 2026. Si passa all'approvazione dei sopracitati verbali che vengono approvati all'unanimità dei presenti alle ore 09:40. Risultano assenti i consiglieri Lo Nardo, Sala e il Presidente Federico

Alle ore 09:45 entra il Consigliere Lo Nardo che funge da Segretario.

Alle ore 09:50 entrano il Presidente Federico e il consigliere Sala. Alla stessa ora entra il Consigliere Comunale Inzerillo che viene accolto calorosamente da tutto il Consiglio.

Il Presidente Federico fa una premessa e tiene a precisare che l'operato dell'Amministrazione viene offuscato dalle carenze di alcuni settori. Sebbene siano in programma grandi progetti per il territorio, questi rischiano di passare in secondo piano a causa del grave degrado del verde pubblico, della mancata potatura, dell'assenza di diserbo sui marciapiedi, nonché dello spazzamento insufficiente e dell'accumulo dei rifiuti. Rimarcando come la responsabilità di tutti questi disservizi faccia capo a un unico assessore, il Presidente esprime il proprio rammarico e pertanto si associa fermamente alle lamentele dei cittadini.

Cambiando argomento, il Presidente ricorda che il Consiglio Comunale ha approvato il Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Tuttavia, risulta che l'unica opera prevista per il territorio della Seconda Circoscrizione è l'abbattimento dell'ecomostro di via Tiro a Segno. Poiché tutte le opere inserite nella prima annualità devono essere ben definite e dotate di relativa copertura finanziaria, il presidente sottolinea l'importanza di inserire nuovi progetti anche nella seconda annualità, garantendone le risorse necessarie. Infine conoscendo la sensibilità del Consigliere Comunale Inzerillo nei confronti della città e di questo territorio, gli chiede chiarimenti e delucidazioni in merito ad alcuni progetti attualmente inseriti nel piano.

Il Consigliere Comunale Inzerillo ringrazia innanzitutto per l'accoglienza ricevuta, e prende la parola in merito alla questione di via Tiro a Segno. Conferma la posizione già espressa in aula consiliare, ovvero la propria contrarietà all'abbattimento dell'ecomostro, sostenendo invece la necessità di un suo recupero e ristrutturazione, cosa condivisa anche dal presidente Federico. Tale immobile, infatti, avrebbe potuto essere destinato alla sede della Circoscrizione, i cui locali attuali risultano inagibili, o al terzo settore, diventando così un concreto presidio di legalità sul territorio. Pur ribadendo che l'abbattimento rappresenti un errore concettuale e strategico, il consigliere prende atto della volontà democratica espressa dal Consiglio Comunale con l'approvazione del relativo ordine del giorno, che ne ha stabilito la demolizione per fare spazio a un'area verde. In linea con le perplessità sollevate dal presidente Federico, il consigliere sottolinea tuttavia come la scelta di realizzare un'area verde risulti problematica, viste le attuali difficoltà dell'Amministrazione nella gestione e nella manutenzione del verde pubblico e a suo avviso l'area rischierebbe di trasformarsi rapidamente nell'ennesimo spazio degradato. A tal proposito, riferisce di aver proposto alla II Commissione Urbanistica una soluzione alternativa, ovvero la trasformazione del sito in un'area di parcheggio attrezzata con alberature e pannelli fotovoltaici. Un'opera di questo tipo darebbe un riscontro concreto alle esigenze della zona, data la vicinanza al Foro Italico e al futuro polo universitario di

via Archirafi, servendo sia gli studenti sia i cittadini e i visitatori in occasione di grandi eventi e manifestazioni, quali i concerti e i festeggiamenti per il Festino di Santa Rosalia.

Il Consigliere Inzerillo prosegue il proprio intervento dichiarando di aver predisposto un emendamento per l'ampliamento di via Conte Federico. Respingendo le critiche di chi definisce tale opera un progetto inserito nel libro dei sogni e quindi irrealizzabile, tiene a precisare che l'assunzione dei suoi impegni si fonda su una sincera convinzione politica e amministrativa, citando come esempio il progetto dello svincolo del Forum, da lui recuperato e portato avanti con successo. Precisa che anche il consigliere comunale Bonanno nutre il suo stesso impegno nei confronti del progetto di riqualificazione di piazza Bandi, ed esprime certezza sulla determinazione con cui quest'ultimo porterà a termine l'iniziativa. Ribadisce infatti che il proprio operato ha come fine prioritario il bene dei cittadini e il miglioramento del territorio, e sono gli stessi obiettivi del consigliere Bonanno. Anche lui condivide il medesimo interesse per piazza Bandi, area della quale si era già occupato attivamente anche durante il suo mandato come consigliere circoscrizionale. Pertanto evidenzia lo spirito di collaborazione che lo lega al consigliere Bonanno, infatti così come quest'ultimo ha controfirmato l'emendamento per via Conte Federico, egli ha reciprocamente apposto la propria firma a supporto del progetto per piazza Bandi.

Il Consigliere Sala ringrazia il consigliere comunale Inzerillo per la sua partecipazione ai lavori d'aula, pur rilevando che la sua presenza non fosse formalmente prevista all'ordine del giorno. Il Consigliere Inzerillo precisa di essersi trovato in sede per coincidenza e di essere intervenuto su esplicito invito del presidente. **Il consigliere Sala** riprende la parola ringraziando il consigliere Inzerillo per la maturità politica dimostrata nel fornire chiarimenti sul Piano Triennale delle Opere Pubbliche. Ricorda tuttavia come nella seduta precedente, egli stesso avesse sollevato alcune perplessità tecniche sul Piano, con documentazione alla mano, ribadendo che la programmazione è di stretta competenza dell'organo consiliare e che, in sede di votazione, il Consiglio ha la facoltà di integrarla ed emendarla. Precisa inoltre che la propria contestazione nasceva dalla diffusione sui social media, da parte di un consigliere, di informazioni fuorvianti per i cittadini, nelle quali si dava già per definitivo il progetto relativo a piazza Bandi.

Alle ore 10:30 esce il consigliere Guaresì.

Il Consigliere Inzerillo replica rivendicando la propria trasparenza e ricordando di aver chiarito apertamente il proprio impegno per l'ampliamento di via Conte Federico, così come quello del consigliere Bonanno per piazza Bandi. Sottolinea che per entrambi i progetti occorrerà reperire la necessaria copertura finanziaria e che la corretta informazione dipende dall'onestà intellettuale di ciascun consigliere, affinché non si generino errate interpretazioni tra i cittadini. Il consigliere tiene inoltre a precisare che l'Assessore Alongi si sta impegnando costantemente, pur affrontando le notevoli difficoltà insite nell'amministrazione della città. Ricorda tuttavia le criticità riscontrate con altri rami dell'amministrazione e con la burocrazia tecnica e cita ad esempio l'Assessore Falzone, a cui ha sollecitato più volte l'istituzione del doppio senso di marcia in via Conte Federico senza ottenere risposte concrete, nonché l'ingegnere Carollo, il quale ha opposto un diniego all'installazione di un impianto semaforico. Il consigliere ribadisce come tale semaforo rappresenterebbe una soluzione efficace per la viabilità dando sollievo ai cittadini e ai commercianti. Per tali ragioni riconduce la responsabilità complessiva alla figura del Sindaco, come già dichiarato in sede del consiglio comunale. Sostiene infatti che, allo stesso modo in cui gli assessori sono tenuti a dare un indirizzo politico e a governare le rispettive direzioni, spetta al sindaco il compito di indirizzare e coordinare la giunta. A riprova della propria obiettività e assenza di condizionamenti di parte, rileva criticamente anche l'operato dell'Assessore alla Pubblica Istruzione, Tamajo, pur appartenente al suo stesso partito, evidenziando la mancata gestione efficiente degli uffici e la conseguente perdita di importanti finanziamenti. Ribadisce che il proprio giudizio si basa esclusivamente sui fatti e sull'interesse della cittadinanza, a prescindere dall'appartenenza politica. Precisa che laddove un assessore non dimostri di svolgere efficacemente le proprie funzioni, sia dovere del Sindaco procedere alla sua sostituzione, così come spetta agli assessori sollevare dai propri incarichi i dirigenti e il personale degli uffici che non garantiscono un'adeguata resa lavorativa. Chiarisce infine che l'Assessore Alongi sta coordinando diverse attività la cui attuazione è avviata da poco, e pertanto ritiene necessario concedergli il tempo utile per valutarne i risultati. Qualora gli esiti dovessero rivelarsi insoddisfacenti, sarà egli stesso il primo a chiederne la sostituzione.



Esauriti gli argomenti il Presidente Federico e tutto il consiglio ringrazia il Consigliere Comunale Inzerillo per la sua presenza in Aula e **alle ore 10:40 il Presidente Federico dichiara chiusa la seduta.**

Il Segretario

Cons. Emanuela Lo Nardo



Il Presidente

Giuseppe Federico

